



# COMUNE DI ARESE

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

20044 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /  
P.Iva 03366130155

ORIGINALE

## ORDINANZA N. 16 DEL 02/07/2021

**OGGETTO: LIMITI ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE - CHIUSURA TEMPORANEA DEL PRIMO TRATTO DI VIA GRAN SASSO DAL CIVICO N.1 AL PUNTO D'INCROCIO CON VIA SAN VITTORE - ECCETTO RESIDENTI - DAL GIORNO 7 LUGLIO 21 AL TERMINE PRESUNTO DEL GIORNO 31 LUGLIO 21, PER L'ESECUZIONE DI LAVORI STRADALI.**

### IL RESPONSABILE AREA POLIZIA LOCALE

**Vista** la comunicazione scritta della Soc. BETONCABLO SPA srl P.I. 03154710127 - protocollata in data 29.06.2021 n. 15437, agli atti dell'ufficio, a nome e per conto della Soc. E. Distribuzione SpA - 00198 - Roma - in quanto impresa affidataria dei lavori di costruzione di linea elettrica BT interrata a 380 Volt in Via Gran Sasso 4 -, con il quale viene chiesta la chiusura al traffico di parte di Via Gran Sasso dall'incrocio di Via San Vittore fino al numero civico 4, per consentire l'esecuzione dei predetti lavori;

**Considerato** che i lavori stradali sono previsti con manomissione di suolo pubblico allestendo un cantiere stradale in Via Gran Sasso (parte), per cui risulta necessario regolare i flussi veicolari deviando il traffico su percorsi alternativi fino al completamento degli interventi previsti;

**Visto** il parere favorevole del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni agli atti d'ufficio e la relativa autorizzazione edilizia;

**Visto** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Circolazione stradale - Comm. rio Agg.to Giacomo Gallino agli atti d'ufficio;

**Ritenuto** che a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza e di pubblico interesse, oltre che per esigenze di carattere tecnico, si rende necessario dare corso al presente provvedimento;

**Visti** gli art. 5,6,7, 21 e 159 del "Nuovo Codice della Strada", approvato con D.lgs. 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** l'art. 31 del Regolamento d'Esecuzione e Attuazione del C.d.S. approvato con DPR 16.12.1992 n. 495;

**Visto** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002, - G.U. n. 226 del 26/09/2002-, recante il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

**Visto** l'art. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000 T.U. degli Enti Locali;

### ORDINA

1. l'istituzione del **Divieto di Transito** a tutti i veicoli, eccetto i residenti, in Via Gran Sasso dal punto d'incrocio di Via San Vittore fino all'altezza del civico 4 eccetto i residenti **dal 7 luglio al termine dei lavori;**
2. l'istituzione del **Divieto di Sosta**, con rimozione forzata in Via Gran Sasso (parte) dal civico n. 1 al civico n. 3, durante il periodo di chiusura della strada di cui al precedente punto 1) **dal 5 luglio al termine dei lavori;**
3. l'istituzione del **Senso Unico Alternato**, in Via Gran Sasso (parte), dal Civico n. 1 al civico n. 3 - **dal 7 luglio al termine dei lavori;**

### INCARICA

la Soc. Soc. BETONCABLO SPA srl P.I. 03154710127 - nella persona del Geom. Pietro Paone - Responsabile di Cantiere - in qualità di impresa affidataria dei lavori di costruzione di linea elettrica BT interrata a 380 Volt in Via Gran Sasso 4 -, all'installazione della necessaria segnaletica stradale verticale e orizzontale di cantiere, oltre ad attuare tutti i necessari provvedimenti a salvaguardia della sicurezza degli utenti della strada e degli addetti ai lavori durante il cantiere stradale, nel rispetto assoluto di tutte le disposizioni fissate dal Codice della Strada e dal Suo Regolamento di Esecuzione, nonché delle prescrizioni fissate dal "Disciplinare Tecnico sugli Schemi Segnaletici di Cantiere" previsti dal D.M. Del 10.07.2002. Pertanto il Comune di Arese si ritiene esonerato da ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni e/o sinistri che potrebbero verificarsi in caso di inosservanza delle disposizioni e delle norme di sicurezza, anche nei confronti di terzi, nonché ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile.

### P R E C I S A

- a) di procedere all'esecuzione dei lavori, previo posa di adeguata a segnaletica di cantiere Stradale in Via Gran Sasso "divieto di transito" alle testate del cantiere – Fig. II 46 art. 116 -, integrate da Barriere -Fig. II art. 392 art. 32 - La delimitazione del cantiere dovrà essere adeguata al tipo d'intervento e realizzato prevedendo idonei dispositivi di contenimento dello svio dei veicoli e di protezione delle utenze deboli (pedoni) in modo da salvaguardare la sicurezza della circolazione e degli operatori di cantiere;
- b) di procedere, alla chiusura temporanea del traffico stradale, predisponendo in Via Roma angolo Via San Vittore, in Via Gran Sasso angolo Via Stelvio un percorso alternativo con apposita deviazione del flusso veicolare - Fig. II 407a art. 43 - deviazione nonché il segnale -Fig. II 309 art. 135 - strada senza uscita - così come fissato dal D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e dal suo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 495/1992).
- c) di procedere all'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta, di tutti i veicoli nelle aree su strada temporaneamente chiuse per la realizzazione di depositi di cantiere, per gli interventi riferiti al precedente punto a), dandone notizia al pubblico con un preavviso di almeno 48 ore, mediante la posa della segnaletica stradale con contestuale comunicazione scritta al Corpo di Polizia Locale dell'avvenuta posa dei segnali e cioè:
  - segnali Divieto di Sosta - Fig. II 74 Art. 120 -su piantane mobili regolamentari e relativi pannelli integrativi "Zona Rimozione coatta" (Modello II 6/m Art. 83) e Validità (Modello II 3/a) prevedendo un segnale almeno ogni 15 metri lineari nel tratto interessato;
  - la predisposizione del senso unico alternato - Diritto di Precedenza nel senso unico alternato - Fig. II 45 art. 114- e Dare Precedenza nel senso unico alternato - Fig. II 41 art. 110 prediligendo il "Diritto" sulla direttrice est della Via;
- d) che tutta la segnaletica stradale temporanea dovrà tener conto del tipo di strada considerato oltre a prevedere dispositivi luminosi per la visibilità notturna, affinché l'utente percepisca la

- presenza del cantiere e possa porre in essere gli adeguati comportamenti previsti dal Tit. V<sup>^</sup> del Codice della Strada;
- e) che tutta la segnaletica stradale temporanea dovrà essere tenuta efficiente per tutta la durata dei lavori e la segnaletica presente in luogo in contrasto con quella temporanea dovrà essere opportunamente coperta;
  - f) che non dovrà essere creato alcun intralcio ai mezzi di pubblico soccorso nell'area chiusa al traffico di cantiere;

### **PUN TUALIZZA**

Che per il segnalamento del cantiere stradale dovranno essere attuate le seguenti condizioni minime:

#### *· Delimitazione del cantiere.*

In prossimità della testata del cantiere stradale deve essere apposto un pannello delle dimensioni di cm. 150 x cm. 200 su fondo giallo indicante gli estremi della presente ordinanza, il recapito del responsabile di cantiere oltre al tipo di lavoro svolto. E' necessario installare almeno n. 2 pannelli da posizionare prima dell'area di cantiere ad almeno cm. 150 dal ciglio della carreggiata (fig. II 382 art.30 reg.). In prossimità di una zona di lavoro o di un deposito di materiali deve essere installato il segnale lavori (Fig. II 383 art.31 reg.) corredato da un pannello integrativo indicante l'estesa del cantiere (Fig. II 2/a art.83 reg.). Il solo segnale Lavori, non può sostituire gli altri mezzi segnaletici previsti dal Codice della Strada. In ogni caso, tutto il segnalamento deve essere preceduto dal "Segnale di corsia chiusa" con pannello integrativo "150 m" fig. II 411/a o /b - Art. 43 di preavviso del cantiere stradale.

Le barriere segnalano il limite del cantiere stradale e sono obbligatorie sui lati frontali di delimitazione o sulle testate di approccio. Esse sono disposte parallelamente al piano stradale e sono sostenute da cavalletti o da altri sostegni idonei (fig. II 393 art.32 reg.). Il cantiere stradale deve prevedere sempre le barriere lungo i lati longitudinali (fig. II 392 art.32 reg.) nelle zone che presentano condizione di pericolo per le persone al lavoro o per i veicoli in transito. Possono essere sostituite d recinzioni colorate in rosso o arancione stabilmente fissate, costituite da teli, reti o altri mezzi di delimitazione approvati dal Ministero dei LL.PP. Nel caso nell'area predetta vi siano macchine operatrici, pale meccaniche, escavatori, uscita autocarri, ecc. , che possono interferire con il traffico ordinario, il segnale lavori dev'essere affiancato da un cartello Pericolo integrato da un pannello indicante i mezzi di lavoro in azione (Fig. II 388 art.31reg.). La limitazione di velocità in prossimità del lavoro o cantiere stradale è fissata nel valore non inferiore a 30 Km/h. (fig. II 50 art.116 reg.). Trattandosi di strade di rapido scorrimento su ogni braccio confluyente all'area di cantiere occorre apporre limiti a scalare da 70 Km/h a 50 km/h. a 30 Km/h. con una distanza della sequenza stabilita in mt. 50.

Conformemente agli schemi segnaletici previsti dal Codice della Strada devono essere utilizzati ove necessario anche i seguenti segnali:

#### **SEGNALI D'OBBLIGO**

- Direzione obbligatoria. (Fig. II 80 e succ. art.122 reg.)

#### **ALTRI SEGNALI DI PERICOLO**

- Strettoia (Fig. II 384, Fig. II 385, Fig. II 386 art.31 reg.);
- Materiale instabile sulla strada (Fig. II 394 art.31 reg.);
- Strada deformata (Fig. II 389 art. 31reg.);
- segnaletica orizzontale in rifacimento (Fig. II 391 art.31 reg.).

I sistemi di segnalamento temporaneo che utilizzano supporti e sostegni o basi mobili di tipo trasportabile, devono essere ripiegabili e devono assicurare la stabilità del segnale in qualsiasi condizione della strada e atmosferica. Gli eventuali zavorramenti dei sostegni devono essere garantiti con materiali che non costituiscono pericolo o intralcio alla circolazione (sacchetti di sabbia), è VIETATO l'uso di materiale rigido (mattoni, pesi in cls, metallo, ecc.). Nei sistemi di

segnalamento temporaneo ogni segnale deve essere coerente con la situazione in cui viene posto e, ad uguale situazione, devono corrispondere stessi segnali e stessi criteri di posa. Non devono essere posti in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto tra loro. A tale fine i segnali permanenti devono essere rimossi o oscurati se in contrasto con quelli temporanei. I mezzi di delimitazione dei lavori sulle strade sono i seguenti:

- Le barriere (Fig. II 392 art. 32reg.);
- I Paletti di delimitazione (Fig. II 394 art. 33 reg.);
- I delineatori modulari di curva provvisoria (Fig. II 395 art.33 reg.);
- I coni, e i delineatori flessibili ( Fig. II 396 – Fig. II 397 art.34reg.);
- Gli altri mezzi di segnalamento in aggiunta a quelli previsti.

Tutta la segnaletica verticale deve essere sempre installata ortogonalmente all'asse della strada da cui è rivolta. I segnali verticali devono essere collocati ad una distanza non inferiore a cm. 50 dal ciglio, dal marciapiede o dal bordo esterno della banchina.

L'altezza minima dei segnali laterali è di mt. 0,60 e la massima è di mt. 2,20, ad eccezione di quelli mobili. I sostegni devono essere generalmente in metallo con le caratteristiche stabilite dagli appositi disciplinari approvati dal Ministero dei LL.PP, in ogni caso, la sezione del sostegno deve garantire la stabilità del segnale in condizioni di sollecitazioni derivanti da fattori ambientali. I segnali di pericolo devono essere posizionati ad almeno mt.150 dal punto d'inizio del pericolo segnalato; in caso di abbinamento di tale segnale con uno di prescrizione sullo stesso sostegno il primo deve essere sempre al di sopra del secondo.

#### · *Visibilità notturna*

La visibilità notturna dei segnali verticali, delle barriere, dei delineatori speciali, dei delineatori flessibili e dei coni, DEVE ESSERE GARANTITA con le modalità stabilite dall'art 79 del Regolamento al C.d.S (DPR 495/929). Ad integrazione dei mezzi segnaletici rifrangenti, o in loro sostituzione, possono essere impiegati dispositivi luminosi a luce gialla. Durante le ore notturne ed in tutti i casi di scarsa visibilità, le barriere di testata delle zone di lavoro devono essere munite di idonei apparati luminosi di colore ROSSO a luce fissa. Lo sbarramento obliquo che precede eventualmente la zona di lavoro, deve essere sempre integrato con dispositivi a luce gialla lampeggiante in sincrono o in progressione (luci scorrevoli).

#### · *Persone al lavoro*

Coloro che operano in prossimità della delimitazione di un cantiere o che comunque sono esposti al traffico veicolare nello svolgimento della loro attività lavorativa, devono essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti. Tutti gli indumenti devono essere realizzati con tessuto di base fluorescente di colore arancio o giallo o rosso con applicazione di fasce rifrangenti di colore bianco argento, secondo le direttive stabilite nell'apposito disciplinare tecnico approvato dal Ministero dei LL.PP.

#### · *Sicurezza dei Pedoni*

La segnaletica di sicurezza dei lavori stradali deve comprendere speciali accorgimenti a difesa della incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei lavori. Se non esiste marciapiede, o questo è stato occupato occorre delimitare e proteggere un corridoio di transito pedonale, della larghezza di almeno 1 metro lungo il lato prospiciente il traffico veicolare.

## **DISPONE**

**La notifica** del presente provvedimento a:

- Soc. BETONCABLO SPA srl P.I. 03154710127 -, nella persona del Geom. Pietro Paone, a nome e per conto della Soc. E. Distribuzione SpA - 00198 - Roma - in quanto impresa affidataria dei lavori di costruzione di linea elettrica BT interrata a 380 Volt in Via Gran Sasso 4 - a mezzo pec: [betoncablo@legalmail.it](mailto:betoncablo@legalmail.it),

**La trasmissione** del presente provvedimento:

- All'Area Territorio e Sviluppo - Settore Pianificazione, Verifica Strategica SIT e Patrimonio Immobiliare al seguente indirizzo e.mail: [gestione.territorio@comune.arese.mi.it](mailto:gestione.territorio@comune.arese.mi.it),
- All'Area Territorio e Sviluppo - Settore Lavori Pubblici, e Manutenzioni – [lavoripubblici@comune.arese.mi.it](mailto:lavoripubblici@comune.arese.mi.it),
- All'Area Servizi Socio Educativa e Culturale - Servizi Culturali Biblioteca e **Comunicazione** Pubblica, al seguente indirizzo e.mail: [comunicazione@comune.arese.mi.it](mailto:comunicazione@comune.arese.mi.it),
- Alla Locale Stazione Carabinieri Arese, al seguente indirizzo e.mail: [stmi121256@carabinieri.it](mailto:stmi121256@carabinieri.it),
- Servizio di Emergenza Pubblica Sanitaria 118 [aatmi@areu.lombardia.it](mailto:aatmi@areu.lombardia.it),
- Servizio di Emergenza Pubblica VV.FF. 115- Comando Provinciale di Milano affinché ne dia comunicazione ai presidi territoriali di RHO (MI) e di Garbagnate Milanese, al seguente indirizzo e.mail: [so.milamo@vigilfuoco.it](mailto:so.milamo@vigilfuoco.it),

### A V V E R T E

1. A norma dell'art.3 comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n.241 che avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 71 n.1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di Legge, entro 60 giorni, dalla pubblicazione e notificazione, al T.A.R. per la Lombardia sezione di Milano;
2. In relazione al disposto dell'art 37 comma 3 del D.lgs. n.285/92, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero Infrastrutture e Trasporti, con procedura di cui all'art. 74 del Regolamento, approvato con DPR n. 495/92.
3. Ai sensi dell'art.8 L. 241/90 si avvisa che Responsabile del Procedimento è il Comm.rio Agg.to Giacomo Gallino - e.mail: [vigilanza@comune.arese.mi.it](mailto:vigilanza@comune.arese.mi.it), -;
4. Funzionario con potere sostitutivo in caso di inerzia del Comune ai sensi dell'art. 2 comma 9-bis della legge 241/1990 è il Segretario Generale dell'Ente -;
5. Per le trasgressioni alle disposizioni del Codice della Strada previste dal presente atto, trovano applicazione le sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada - D. Lgs. N 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.;

La presente Ordinanza è resa nota al pubblico mediante la prescritta segnaletica stradale e dalla pubblicazione all'Albo Pretorio digitale, nei modi e nei tempi previsti dalla Legge.

**IL RESPONSABILE  
AREA POLIZIA LOCALE  
BINDELLI MAURO**  
*(sottoscritto digitalmente)*